



Kalyan Banerjee, Presidente Internazionale
Pierluigi Pagliarani, Governatore Distretto 2070
Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore
Andrea Segrè, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Lionello Gandolfi, Past President
Gino Martinuzzi, Presidente Incoming
Antonella Versaci, Segretario
Luigi Stefano, Tesoriere
Giorgia Magagnoli, Consigliere Prefetto
Elia Antonacci, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere
Gino Ghigi, Consigliere
Letizia Maini, Consigliere
Giovanni Primo Quagliano, Consigliere



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 20 dell'Annata Rotariana 2011/12
Rotary International - Distretto 2070
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13
e-mail: bolognaoest@rotary2070.it
sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie.....	pag. 2
Certificati di Merito.....	pag. 2
Progetto Scuole.....	pag. 3
Prof. Lima e Dott. Bocchetti.....	pag. 5
Torneo di Burraco.....	pag. 6
le conviviali	pag. 7
Conviviale 7 maggio.....	pag. 7
(Assemblea Straordinaria)	
Conviviale 14 maggio.....	pag. 8
(Prof. Alberto Maffei Alberti)	
il Gruppo Felsineo	pag. 12

Distretto 2070 e dintorni...

Lettera Governatore.....	pag. 11
Congresso Distrettuale.....	pag. 11

le prossime riunioni

Lunedì 21 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Dott. Loris Casadei**, Direttore Generale Porsche Italia. Tema: "L'auto tra mito e realtà".

Lunedì 28 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Arch. Mario Cucinella**. Tema: "Building green futures. Architettura per lo sviluppo sostenibile".

Lunedì 4 giugno, annullata e sostituita da:

Martedì 5 giugno, ore 18,00, Aula Magna Pediatria Ospedale S. Orsola, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo. **Premio Rotary Guido Paolucci** ai migliori laureati dell'Università di Bologna. Seguirà buffet.

Lunedì 11 giugno, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Col. Alfonso Manzo, Comandante Provinciale Carabinieri di Bologna. Tema: "La cultura della legalità per i giovani".

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

XII edizione Certificati di Merito Gruppo Felsineo - Ducati Moto

Sabato 12 Maggio 2012 si è svolta, nella sala della Ducati Motori, la XII Edizione della YOUTH MERIT AWARD, Certificati di Merito ai migliori diplomati delle scuole superiori di Bologna e comuni limitrofi dell'anno 2011.

Per il nostro Club sono intervenuti attivamente Paolo Malpezzi ed Emmanuele Di Dio.

Paolo Malpezzi, nel suo intervento introduttivo quale Assistente del Governatore, ha sottolineato

l'importanza che il Rotary riserva ai giovani. Egli si è complimentato con gli studenti per il riconoscimento conseguito, frutto del loro impegno nell'apprendere e del profitto raggiunto nel corso dei loro studi superiori; ha ringraziato i loro insegnanti e le loro famiglie che li hanno supportati e indirizzati in questo loro percorso formativo.



In una società in cui prevalgono l'appiattimento e lo scarso interesse per la serietà professionale e l'impegno nello studio, il Rotary tramite questi riconoscimenti manifesta la sua vocazione a privilegiare l'eccellenza sia nello studio che nella professione: il mantenimento del nostro livello di vita passa attraverso l'eccellenza dei prodotti offerti, dell'organizzazione e delle professionalità, tutte realizzabili solo con l'impegno e la co-

noscenza.

Altri strumenti di collaborazione fra i Rotary bolognesi e le scuole del territorio sono stati in questi anni l'orientamento professionale con visite a musei e ad aziende, alcuni percorsi didattici su tematiche specifiche, diversi premi artistici e letterari.

Malpezzi ha auspicato che gli studenti premiati abbiano in futuro ulteriori occasioni di conoscere il Rotary, associandosi al Rotaract o usufruendo delle tante attività rivolte alle nuove generazioni, primo fra tutti il Ryla, seminario particolarmente dedicato alla leadership, che dal 1960 il Rotary International propone ai giovani laureati o laureandi.



In conclusione ha augurato ai premiati di coltivare e perseguire i loro sogni, così come intende fare un giovane che partecipando al Ryla 2012 di Cesenatico afferma di avere avuto l'opportunità di conoscere ragazzi in gamba, con grande talento, con la passione per ciò che fanno, e con la voglia di diventare "qualcuno"; e quest'onda di positività gli ha fatto rispolverare i sogni che aveva riposto nel cassetto, forse per paura di non poterli realizzare, proponendosi di perseguirli con forza e impegno.



Emmanuele Di Dio, a nome del Rotary Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi, ha consegnato i Certificati di Merito agli studenti dei due Istituti seguiti dal nostro Club nell'ambito del progetto scuole dei Rotary Felsinei. Sono stati premiati 4 studenti dell'Istituto Beata Vergine di San Luca (Salesiani), con la consegna dei Certificati anche al vice-Preside dell'Istituto Prof. Renzo Salmi. Sono stati anche consegnati i Certificati di Merito a 4 studenti dell'Istituto Rosa Luxemburg ed alla insegnante della scuola che li accompagnava, Prof.ssa Silvana Sonetti.



La cerimonia, che si è svolta alla presenza di un numeroso pubblico di studenti e dei loro familiari, si è conclusa con la visita al Museo della Moto e con un rinfresco.

Lionello Gandolfi



* * *

PROGETTO SCUOLE DEI ROTARY FELSINEI - Visita alla Beghelli

Venerdì 20 Aprile u.s. è stata effettuata l'ultima visita promossa dal nostro Club nell'ambito del Progetto Scuole. Ho accompagnato 2 classi di studenti (21 allievi del settore meccanico e 25 del settore elettronico) dell'Istituto dei Salesiani di Bologna, con i rispettivi docenti Prof. Renzo Salmi e Prof.ssa Paola Pelagalli, a visitare l'Azienda Beghelli a Crespellano, ove vengono costruiti i sistemi fotovoltaici (PianetaSole Beghelli). Il gruppo Beghelli è leader in Italia ed in Europa nel settore dell'illuminazione di emergenza ed opera inoltre nel settore dell'illuminazione a risparmio energetico ed in quello dei sistemi elettronici per la sicurezza domestica ed industriale. In passato studenti dei Salesiani erano stati da me accompagnati alle Aziende relative a Pievepelago, Savigno e Monterenzio.



Negli ultimi anni il Gruppo si è dedicato anche alla generazione elettrica fotovoltaica, che può essere prodotta ovunque agevolando l'indipendenza energetica a livello nazionale, regionale, locale nonché individuale. Recentemente il Gruppo Beghelli ha progettato un impianto fotovoltaico basato su una tecnologia ad alta concentrazione, che utilizza cellule fotovoltaiche in grado di produrre il doppio di energia rispetto a quelle tradizionali, catturando il 40% dei raggi solari contro il 18% delle tradizionali. Questo ha permesso di realizzare un sistema ad elevata efficienza ma con ingombri ridotti, utilizzando specchi parabolici che riflettono e concentrano i raggi del sole su minuscole celle di materiale fotosensibile, di forma quadrata con lato di 3 millimetri. I pannelli fotovoltaici realizzati costituiscono "L'Albero D'oro Beghelli", dotato di un sistema evoluto di inseguimento solare che consente di aumentare l'efficienza e di mantenere un basso impatto ambientale rispetto ai tradizionali impianti a terra. Un esempio di questo "Albero D'oro" è visibile nella foto qui riprodotta del gruppo di studenti dei Salesiani.

Il nostro gruppo è stato inizialmente accolto dalla Dr.ssa Silvia Girgenti, responsabile dell'organizzazione eventi ed ufficio stampa, con grande cortesia e spirito di collaborazione.



La visita è stata dapprima effettuata, sotto la guida del Sig. Marco Sarzani, alla catena di costruzione dei tradizionali pannelli solari Beghelli, già prodotti e commercializzati da tempo. Successivamente l'Ing. Fabrizio Migali ha illustrato le caratteristiche del fotovoltaico ad alta concentrazione, mostrando anche le apparecchiature costituenti la nuova linea automatizzata che, quanto prima, produrranno i primi esemplari.

Gli studenti hanno mostrato grande interesse alla produzione di energia fotovoltaica, in previsione dello sviluppo futuro di questa metodica.

Lionello Gandolfi

* * *





Pubblichiamo un bell'articolo apparso su il Resto del Carlino di mercoledì 16 maggio, relativo ad un intervento fatto dal nostro Socio Prof. Mario Lima, con una nuova e innovativa tecnica, usata per la prima volta in Italia ed eseguita con un macchinario prodotto dalla Ditta Zaccanti del Socio Dott. Salvatore Bocchetti. Molti complimenti agli Amici Mario e Salvatore da tutto il Club.

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2012 il Resto del Carlino

BOLOGNA PRIMO PIANO 3

LA BUONA SANITÀ



IL PROFESSOR MARIO LIMA:
«GRANDI SFORZI, TECNICHE
E LAVORO D'ÉQUIPE»



VAI SUL NOSTRO PORTALE
Guarda subito le foto
dell'incredibile operazione
e, nel corso della giornata, i
video dell'intervento. Clicca
www.irestodelcarlino.it/bologna

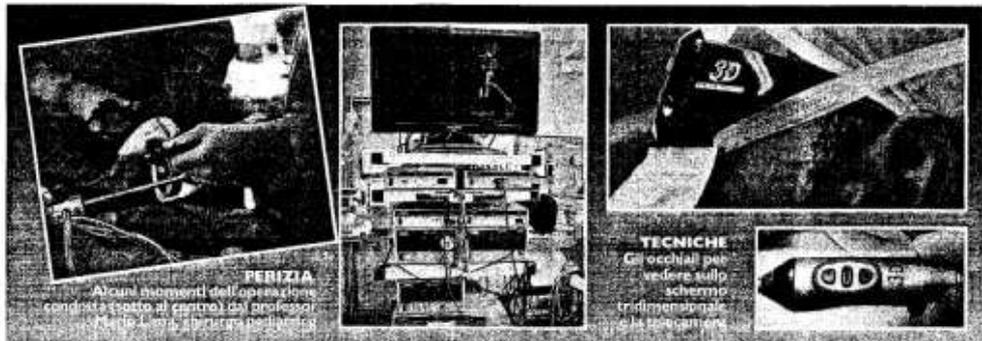
In sala operatoria come al cinema

Intervento record su una bimba di 9 anni con la telecamera a tre dimensioni

di VALERIO BARONCINI

TRE DIMENSIONI per cambiare il mondo. Del cinema, certo, ma anche della sanità. Accade ieri mattina, al policlinico Sant'Orsola-Malpighi, nella chirurgia pediatrica del professor Mario Lima. Chirurghi, anestesisti e infermieri con gli occhiali: solo che non va in scena 'Avatar', il film di James Cameron che a suon di pianeti lontani e voli mozzafiato ha rivoluzionato il modo di guardare — e fare — il grande schermo. Nelle sale operatorie di chirurgia mininvasiva si salva una bambina di 9 anni: è il primo intervento di questo tipo mai eseguito in Italia e le tre dimensioni aiutano il chirurgo e la sua équipe a eseguire tutte le procedure in maniera perfetta.

PER QUESTO tipo di interventi, così complicati (si deve intervenire sui corpicini dei bimbi, quindi tutto è ridotto in proporzione), il 3D può quindi essere di grande aiuto. «La telecamera ha due linee video — spiega Lima — e questo permette di vedere tutte le parti su cui si interviene a 360 gradi». Medici e infermieri riempiono la sala operatoria: l'immagine esce dallo schermo, in pochi minuti l'intervento viene portato a termine. Un camice bianco stupito: «Ma io avevo visto solo il film su Pina Bausch, questo è meglio», dice. La piccina, sapranno i genitori, è una delle pri-



me persone in Europa a venire operata con la microchirurgia 3D: da qualche giorno aveva forti dolori alla pancia e non si capiva quale fosse il motivo del malessere. Un'ecografia ha mostrato una

AVANGUARDIA EUROPEA
E' la prima volta in Italia
che lo strumento viene usato
La piccina ora sta bene

cista abbastanza grande che ha portato i sanitari alla scelta di intervenire d'urgenza con una resezione epatica. Una tecnica che prevede in videolaparoscopia l'asportazione di una piccola parte del fegato e che è stata portata a termine perfettamente.



Tra l'altro Lima e la sua équipe (fondamentale l'ausilio degli anestesisti guidati dalla professoressa Simonetta Baroncini e la professionalità degli infermieri) hanno potuto fruire di un 'navigatore' tridimensionale, nato dalla collaborazione con i colleghi di Strasburgo, che li ha guidati in tutte le fasi prima dell'intervento, dando quindi la possibilità di provare già nei giorni precedenti all'operazione le eventuali fasi critiche.

LA TELECAMERA 3D è una rivoluzione per la tecnologia sanitaria: generalmente in commercio c'erano robot che potevano costare anche un milione e mezzo di euro. La telecamera, invece, è uno strumento più flessibile e meno costoso (circa 100mila euro il valore): la commercializza tra l'altro la ditta bolognese Zaccanti spa, che distribuisce in Italia le tecnologie tedesche della Karl Storz. «E' la prima volta che la usiamo in Italia — spiega l'ad Salvatore Bocchetti — e può essere una speranza per tutti, in tempi di crisi, di poter diffondere alta tecnologia a prezzi più bassi rispetto al passato». Mario Lima, che è anche il maxi direttore del dipartimento ad attività integrata del Sant'Orsola dedicato alla salute della donna, del bambino e dell'adolescente, non ha dubbi: «Si ha il dovere di continuare a cercare il nuovo — spiega —. E' la nostra missione: se ci sono strumenti nuovi che possono aiutare nel lavoro, allora vanno vagliati e provati. E' uno stimolo per la nostra attività». Ogni anno il centro di chirurgia pediatrica diretto da Lima — che ha avuto in cura anche le gemelline siamesi nate ormai un anno fa — esegue più di 1.800 operazioni, e il 70% di queste sono ora realizzate con la chirurgia mininvasiva.





* * *

Torneo di Burraco a favore dell'Asilo Pedro de Souza
Rotary Club Bologna Galvani

Nell'ambito dell'Alfabetizzazione, gli amici del Bologna Galvani (in collaborazione con Banca Mediolanum) hanno organizzato un Torneo di Burraco a favore dell'Asilo Pedro de Souza a Cascavel in Brasile (al quale anche noi abbiamo contribuito in altre occasioni). Il Torneo si terrà mercoledì 23 maggio dalle ore 19,30 alle ore 23,30 presso l'Hotel Relais Bellaria (via Altura 11/bis Bologna). Ci saranno ricchi premi e un gustoso buffet. Sarà presente l'arbitro federale Elio Montebugnoli. La quota di iscrizione è di 20,00 euro. Potete dare la vostra adesione alla Signora Clotilde al numero 338-6940121.

* * *

Ci mandano un saluto da San Vito Lo Capo gli Amici Antonio e Nadia Rossi e Luciano e Edda Marini



* * *

Curiosando ... fra i Re a cura di P.S.

Un giorno un saccente frate, si rivolse al Re Riccardo Cuor di Leone dicendogli con pomposa alterigia:

< Maestà, voi avete tre figlie che purtroppo vi impediranno di salire al trono di Dio: la superbia, la lussuria e l'avarizia >.

< E' vero, avevo queste figlie – rispose Re Riccardo senza scomporsi - ma ora non le ho più poiché le ho maritate tutte e tre: la superbia ai Templari, la lussuria ai frati e l'avarizia ai preti ! >.

* * *



le conviviali

RIUNIONE NON CONVIVIALE PER SOLI SOCI

- Lunedì 7 maggio 2012 -

- Assemblea Straordinaria -

- Degustazioni di vini a cura del Rag. Giampietro Gamberini -

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Soci presenti: A. Segrè, E. Antonacci, A. Aufiero, A. Barbiera, S. Bocchetti, P. Bonazzelli, M. Cini, G. Costa, C. Covazzi, D. Dal Monte, M. De Lillo, E. Di Dio, G. Dondarini, L. Fantuz, S. Gallo, G. Gamberini, L. Gandolfi, G. Ghigi, R. Giardino, L. Graziano, G. Magagnoli, P. Malpezzi, G. Mancini, P. Maremonti, G. Martinuzzi, F. Montanari, P.G. Montevocchi, R.M. Morresi, P. Orsatti, C. Pezzi, G.P. Quagliano, M. Rizzati, D. Rizzo, M. Romani, A. Rossi, P. Sassi, G.B. Sassoli, G. Selvatici, M. Speranza, L. Stefano, R. Vecchione, A. Versaci.

Consorti: Iole Speranza.

Presenza: 52,44 %

Soci presso altri Club: Rag. Gamberini e Sig. Redaelli l'8 maggio al R.C. Bologna – Prof. Gandolfi l'8 maggio all'interclub R.C. Bologna Carducci e R.C. Bologna Valle del Samoggia.

La serata, con folta partecipazione dei soci, è stata dedicata all'Assemblea straordinaria dei Soci, convocata per deliberare sulla proposta di modifica dell'art. 5 del Regolamento del Club. Dopo ampia discussione, l'Assemblea ha deliberato di integrare, con inserimento di un nuovo comma, detto articolo, il cui nuovo testo viene ad essere ora il seguente:

"Articolo 5 - TASSE E QUOTE SOCIALI

Comma 1: La determinazione della tassa di ammissione è deliberata ed approvata dall'assemblea dei Soci, e finché non sarà pagata il candidato non potrà ottenere la qualifica di Socio.

In caso di mancata deliberazione resta invariato l'ammontare stabilito per l'anno precedente.

Comma 2: La determinazione delle quote sociali è deliberata ed approvata di anno in anno dall'assemblea. La quota sociale annuale è pagabile in quattro rate trimestrali anticipate e scadenti il 1° luglio, il 1° ottobre, il 1° gennaio e il 1° aprile di ciascun anno sociale.

In caso di mancata deliberazione resta invariato l'ammontare stabilito per l'anno precedente.

Comma 3: La quota sociale, in caso di ammissione o di cessazione durante l'anno, è rapportata al trimestre in corso.

Comma 4: Il ritardo nel pagamento delle quote alle singole scadenze trimestrali, dopo specifico sollecito del Presidente, potrà determinare l'applicazione di interessi di mora nella misura corrispondente al tasso legale.

Comma 5: *Qualora nel pagamento delle quote sociali il socio accumuli, non ostante i solleciti che gli saranno stati inoltrati, una morosità corrispondente a quote impagate per quattro trimestri, verrà automaticamente escluso dal club, con deliberazione del Consiglio Direttivo, che si limiterà a prendere atto di tale circostanza, delegando il Presidente o il Segretario a darne successivamente immediata comunicazione all'interessato.*

Comma 6: Il Socio in congedo non è esentato dagli obblighi di corresponsione delle quote sociali.

Comma 7: Se viene ammesso a socio un ex rotaractiano, cessato dal Rotaract da meno di due anni, egli beneficia della esenzione dalla quota di ammissione al Club."



In chiusura di serata l'Amico Rag. Gamberini ha condotto l'ultimo degli appuntamenti di quest'anno con le degustazioni di vini di qualità. Anche questa volta l'intervento è stato molto apprezzato (come i vini) e speriamo che questa interessante e piacevole iniziativa si possa ripetere anche in futuro.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 14 maggio 2012 -

- Prof. Alberto Maffei Alberti: Nuovi strumenti per il risanamento delle imprese in crisi -

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: il Presidente Dott. Alessandro Martinuzzi, Dott.ssa Marianna Nardozi, Sig. Gianluca Privitera, Sig. Emidio Orlando, Dott. Francesco Fiorilli.

Ospiti dei Soci: dell' Avv. Florio: Dott. Roberto Camazzini, Dott. Luciano Benassi, Avv. Sabrina De Martin; del Dott. Tinti: Prof. Paolo Bastia, Dott. Alessandro Bastia.

Soci presenti: A. Segrè, A. Andreoli, E. Antonacci, A. Barbiera, P. Bonazzelli, M. Cini, R. Cioni, E. Di Dio, L. Fantuz, F. Floridia, V. Florio, S. Gallo, L. Gandolfi, G. Geminiani, G. Ghigi, R. Giardino, L. Graziano, A. Maffei Alberti, I. Malagola, R. Maragno, L. Marini, Martinuzzi, R.M. Morresi, P. Orsatti, L. Pavignani, C. Pezzi, D. Rizzo, M. Romani, A. Ronchej, A. Rossi, P. Sassi, G. B. Sassoli, G. Selvatici, M. Speranza, C. Tinti, G. Venturi, A. Versaci.

Consorti: Irene Gandolfi, Edda Marini, Monica Ronchej, Maria Sassi, Iole Speranza, Roberto Bianchi (Versaci).

Rotariani in visita: del R.C. Bologna: Dott. Nicola Vecchietti Massacci; del R.C. Bologna Est: Ing. Gianluigi Gamberini; del R.C. Bologna Valle del Samoggia: Ing. Sergio Poletti.

Presenza: 50,00 %

Terminata la cena il Presidente ha introdotto il relatore della serata, Prof. Alberto Maffei Alberti, socio del nostro club.

Il lusinghiero curriculum del Professore è a noi tutti noto, per cui il Presidente ci ha ricordato solo le tappe più importanti:

Nato ad Imola il 4.6.1935, è Professore Ordinario di diritto commerciale, dal 1985, nella Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Bologna; ha in precedenza insegnato, nella stessa Fa-



coltà, diritto privato prima e diritto fallimentare poi; ancora prima ha tenuto corsi di diritto dell'economia presso l'Università di Modena e di diritto commerciale nell'Università di Ferrara.

È autore e/o coautore di oltre cinquanta pubblicazioni, nell'ambito del Diritto commerciale. Nel 1978 ha fondato, con Piero Schlesinger dell'Università di Milano e con Giorgio Cian dell'Università di Ferrara, la rivista trimestrale *Le Nuove Leggi Civili Commentate* che illustra tutte le nuove leggi emanate nell'ordinamento italiano che abbiano attinenza con il diritto dei privati. Come avvocato ha



sempre svolto la propria attività nell'ambito del diritto commerciale con particolare riguardo al diritto societario, al diritto bancario e al diritto fallimentare. E' presidente del consiglio di amministrazione di BER BANCA s.p.a., con sede a Bologna che svolge prevalentemente attività di private banking.

Per tutti gli approfondimenti basta utilizzare il link: amaffeialberti@studiomaffeialberti.it.

Il relatore ci introduce l'argomento della serata facendoci un brevissimo excursus sul significato e sulla funzione del fallimento.

Nato all'epoca dei Comuni (ai tempi della nascita della cambiale) su basi soggettive, incentrato sulla punizione per i "mercatores" insolventi con rottura del banco del mercator insolvente in pubblico (da cui il termine "bancarotta") ed il celebre motto "Decoctus (o Decoctor) ergo fraudator" (è insolvente, quindi colpevole di frode), rimane su queste basi fino al 1942, cioè fino a quando in Italia convivevano separati due codici in materia civile: il primo (detto propriamente "codice civile") a disciplinare essenzialmente i diritti reali, il secondo (denominato "codice del commercio") riservato ai rapporti tra "mercatores", all'interno del quale si trovava la disciplina del fallimento. I due codici furono unificati nel 1942 ed in contemporanea fu estratta dal codice di commercio la Legge Fallimentare, la quale si fondava ancora su una concezione del fallimento su basi soggettive ed aveva pertanto bisogno di una legislazione speciale, mentre nel codice civile unificato viene codificata la figura dell'imprenditore su base soggettiva, ma viene stabilita nel contempo anche la definizione dell'impresa come complesso produttivo organizzato e quindi bene oggettivo, bene sociale, staccato dalla figura dell'imprenditore; il risultato di questo processo, dovuto alla forte crescita dell'economia, è lo spostamento del nucleo fondamentale dal soggetto all'oggetto: tale processo viene suggellato con le nuove norme sul fallimento introdotte in Italia nel 2005 con il Decreto Legislativo n.5 del 9 gennaio 2006 e sue integrazioni successive. Prima di questa nuova normativa si era già capito che bisognava aiutare l'impresa in crisi e non reprimerla e cancellarla, in quanto l'impresa/azienda coinvolge persone come fornitori e clienti, risparmiatori che all'impresa hanno affidato i loro risparmi; ecco allora l'intervento degli Enti Pubblici Economici che acquisivano le imprese "decotte", almeno quelle di grandi dimensioni, e le mantenevano in vita con costi a carico dello Stato e quindi della collettività (IRI, ENI, ecc...) senza peraltro curarne la ristrutturazione ed il risanamento; poi, quando i costi di questi "carrozzoni" sono divenuti insostenibili, si è dovuto necessariamente trovare altre soluzioni. Ecco allora nascere l'istituto dell'"Amministrazione straordinaria" che opera una netta scissione tra l'impresa (intesa come complesso produttivo organizzato) e l'imprenditore (a volte incapace di gestire tale complesso), così da far soggiacere a fallimento solo l'imprenditore incapace mentre il complesso produttivo continua la sua vita, spesso attraverso una cessione dei beni organizzati.

Dal 2005 in poi questi concetti si applicano anche alle imprese non grandi, con nuova fase delle procedure concorsuali che tendono sempre più al salvataggio dell'impresa e fanno uso di tre nuovi strumenti, graduati sull'intensità del controllo da parte dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale Fallimentare), la cui disciplina si ritrova nell'Art. 67 della Legge Fallimentare laddove si disciplinano gli atti non soggetti all'azione revocatoria, tendente a riportare all'interno del patrimonio del fallito e a disposizione dei creditori i beni che ne sono usciti nell'imminenza del fallimento.

Il primo strumento è quello del "PIANO DI RISTRUTTURAZIONE" predisposto dallo stesso imprenditore e attestato dal suo consulente iscritto all'albo dei revisori contabili e senza alcun intervento del Tribunale, e pur tuttavia dante vita ad una serie di atti di disposizione del patrimonio dell'insolvente che non sono soggetti all'azione revocatoria: tale strumento presenta punti deboli se il risanamento non riesce, perché (solo) in tal caso, gli atti compiuti in esecuzione del piano ritornano suscettibili di censura e possono essere esposti all'azione revocatoria a favore dei creditori.

Il secondo strumento è quello dell'"**ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**" che deve ottenere il consenso di creditori rappresentanti almeno il sessanta per cento dei debiti dell'insolvente, accordo anch'esso basato sulla base di un piano attuato autonomamente dall'imprenditore ed attestato dal professionista dell'imprenditore iscritto all'albo dei revisori contabili, ma fruente dell'omologazione del Tribunale Fallimentare: per un tale accordo di ristruttura-



zione è necessario, oltre all'approvazione del 60% dei creditori di cui sopra, anche il pagamento integrale di tutti i creditori che non hanno concorso all'accordo ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare. Una volta intervenuta l'omologa da parte del Tribunale soltanto in relazione all'aspetto del soddisfacimento almeno al 60% dei crediti, l'accordo di ristrutturazione diviene incensurabile.

Il terzo strumento è quello del nuovo "CONCORDATO PREVENTIVO", un tipo di procedura profondamente diversa rispetto a quella conosciuta e disciplinata dalla vecchia Legge Fallimentare: oggi non esiste più il giudizio di meritevolezza da parte del Tribunale Fallimentare, giudizio prima tendente ad escludere dal concordato gli imprenditori che avevano compiuto manchevolezze nella conduzione dell'impresa. Nell'attuale concordato preventivo non c'è più limite quantitativo alla soddisfazione dei creditori chirografari (sono quei soggetti che hanno un credito non garantito da privilegi specifici quali ipoteche, pegni o simili); resta il requisito della integrale soddisfazione dei creditori privilegiati ma anche questo può essere realizzato in qualsiasi modo; il Tribunale interviene soltanto con un giudizio di legalità, di regolarità, mentre il piano di ristrutturazione e/o cessione è rimesso alla valutazione dei creditori nel merito, sempre tuttavia con il requisito dell'integrale soddisfacimento dei creditori privilegiati; certo in questo panorama legislativo, coloro che fanno vero credito all'impresa cercano tutti di assicurarsi un "privilegio (cioè una garanzia dell'integrale soddisfacimento del credito in caso di insolvenza), tanto da minacciare lo stesso funzionamento dell'istituto e da confinarlo all'ipotesi liquidatoria dell'impresa, anche se astrattamente idoneo a preservare l'impresa nel suo funzionamento (ipotesi che, nella pratica si verifica assai raramente). E' uno dei tanti motivi per cui i finanziatori per definizione, le Banche, sempre più difficilmente erogano crediti all'impresa quando mancano idonee garanzie di privilegio.

Risulta evidente che tutti questi strumenti legislativi sono espressione del "Favor Legis" verso il mantenimento e la continuazione dell'impresa (sempre intesa come complesso organizzato produttivo) slegata dal soggetto che fino a quel momento la ha gestita: questo perchè tra l'interesse del soggetto al recupero del proprio credito e l'interesse della collettività alla continuazione dell'impresa, è favorito il secondo: la più evidente esperienza la possiamo ricordare con la "Parmalat", vicenda nella quale l'impresa ha continuato la sua vita ed anche con risultati positivi ed i creditori sappiamo bene che tutela hanno avuto.

Resta la lacuna del cosiddetto "CONCORDATO DI GRUPPO" che dovrebbe disciplinare la crisi di un gruppo di imprese tra loro strettamente collegate e che invece si suddivide tra tanti unitari fallimenti che possono avere soluzioni e valutazioni diverse e non collegate; si tratta di una grave lacuna della attuale Legge Fallimentare; tale ipotesi è presente soltanto nell'Amministrazione Straordinaria delle Grandi Imprese in Crisi, ma oggi sempre più anche le piccole imprese si organizzano in gruppi collegati: si cerca di risolvere questo problema in maniera empirica, cercando cioè di accentrare le diverse procedure sotto un unico centro di controllo (che è il medesimo curatore fallimentare) e sotto il controllo di un medesimo Giudice.

Ultimo cenno per le insolvenze che coinvolgono imprese operanti anche al di là della frontiera nazionale: il relatore ci ricorda che, mentre esiste a livello europeo una normativa che regola il caso di insolvenza tra imprese correlate operanti in diversi paesi dell'Unione Europea, non esiste con altri Stati, per esempio tra Italia e USA, il che ancora pone diversi problemi a riguardo.

Il dibattito attuale è oggi incentrato sulle due categorie di soggetti: coloro che preferiscono la continuazione dell'attività dell'impresa insolvente (clienti, fornitori, dipendenti dell'impresa stessa) piuttosto che tendere alla soddisfazione del proprio rispettivo credito e coloro che tendono unicamente alla soddisfazione del proprio rispettivo credito in quanto non inseriti nel processo produttivo e quindi senza alcuna aspettativa di recupero del credito attraverso la loro stessa attività d'impresa.

Al termine della relazione ci sono stati diversi interventi e si è sviluppato un interessante dibattito; poi il piccolo ricordo consegnato al relatore dal Presidente e gli applausi meritatissimi hanno accompagnato il suono finale della bella serata.



Lettera del Governatore - Maggio 2012

Questa lettera mensile, non ha un tema fissato dal Rotary, ma deve parlare del Congresso Distrettuale e degli eventi che nel mese avranno luogo o che hanno avuto luogo nel mese precedente.

A proposito del Ryla, che ha avuto luogo a Cesenatico dal 15 al 22 Aprile:

E' stato pensato e realizzato per la prima volta da una donna come presidente dell'apposita commissione, Michaela Rodosio del R.C. Valle del Rubicone, coadiuvata dai membri della commissione in gran parte costituita da donne (Marisa Rossi del R.C. Forlì, Giovanna Giorgetti del R.C. Valle del Rubicone, Cristiana Fantozzi del R.C. Bologna Carducci, Stefania Giusti del R.C. Firenze Sesto Calenzano) e con Alberto Minelli del R.C. Forlì, Pierpaolo Bernacchioni del R.C. Valle del Rubicone, Gianluca Riguzzi del R.C. Cervia-Cesenatico, Leardo Ravaoli del R.C. Forlì Tre Valli.

Con la partecipazione operativa straordinaria di un'altra rotariana DOC l'A.G. Giovanna Coppo del R.C. Cervia-Cesenatico e dal Presidente Davide Rossi con tutto il suo Club e poi tutti gli altri non nominati che hanno reso possibile un evento simile.

E' stato un successo vero e lo dimostrano le tante dichiarazioni dei ragazzi fatte al sabato pomeriggio, di cui vale la pena ascoltarne due:

"...avevo timore che, il giorno delle presentazioni, qualcuno mi chiedesse se sapessi che cosa fosse il Rotary, dopo questa settimana avrei piacere se qualcuno me lo chiedesse".

"...è stata una settimana costruttiva, non solo perché ho avuto l'opportunità di confrontarmi con relatori così importanti, ma anche perché ho conosciuto ragazzi in gamba, con un talento, con la passione per ciò che fanno, e con la voglia di diventare "qualcuno"; e quest'onda di positività mi ha fatto rispolverare i sogni che avevo nel cassetto e che avevo lasciato da parte, forse per paura di poterli realizzare, forse perché solo sogni; ed è proprio grazie a Voi e a tutti i Ryliani, che quel sogno nel cassetto è stato posto SOPRA il cassetto, e il mio obiettivo sarà quello di lasciarlo proprio lì, senza mai dimenticare di raggiungerlo! E per questo sono grata al Rotary per avermi dato la possibilità di partecipare al Ryla". Ryliani entusiasti, relatori entusiasti, rotariani entusiasti. E' la più bella semina che il nostro Rotary fa sul territorio del distretto e coloro che vi hanno partecipato non vanno dimenticati.

Questo era il trentennale, i partecipanti di allora, oggi hanno 50/55 anni, guardiamo dove sono e cosa fanno.

E' ora di cominciare a parlare del Congresso di Rimini-San Patrignano dei giorni 1-2-3 Giugno.

Vi allego una bozza del programma con tutti gli elementi per potermi aiutare nell'organizzazione, decidendo e prenotando per tempo.

Abbiamo cercato di rendere le cose semplici anche dal punto di vista della prenotazione, l'utilizzo di internet è indispensabile per trovare le indicazioni su alberghi, pranzi, logistica e prenotare.

Il motto del Congresso è: "Guardiamo al futuro".

Il programma allegato è provvisorio. La scelta dell'Hotel secondo stelle e tariffe per la relativa prenotazione, sarebbe bene incominciare a farle fin da ora.

Buon Rotary a tutti

Pier Luigi

XL Congresso Distrettuale "Guardiamo al futuro"

PROGRA MMA

Venerdì 1 Giugno - Rimini

19,00 Incontro dei PDG, DG e AG con il rappresentante del Presidente Internazionale

Per gli accompagnatori è prevista la visita al Tempio Malatestiano

Sabato 2 Giugno - Rimini Palacongressi

8,30 Apertura della segreteria e registrazione dei partecipanti

10,30 Apertura del Congresso e inizio lavori

Per gli accompagnatori visita al museo della città e alla Domus del chirurgo

13,00 Colazione nei locali del Palacongressi

14,30 Ripresa dei lavori

17,00 Adempimenti istituzionali

18,00 Fine dei lavori

20,30 Cena di gala del Governatore al Grand Hotel Rimini

Domenica 3 Giugno - Comunità di San Patrignano

9,00 Santa Messa

9,30 Apertura della segreteria

10,00 APERTURA DEL CONGRESSO (II Parte) e inizio lavori

Per gli accompagnatori visita alla comunità di San Patrignano

11,30 Conclusioni del rappresentante del Presidente Internazionale

12,00 Conclusione del Governatore e passaggio del collare a Franco Angotti

12,30 Pranzo a San Patrignano con i ragazzi della comunità



* * *

Il gruppo felsineo

INTERCLUB

Martedì 5 giugno, ore 18,00, Aula Magna di Pediatria Policlinico S. Orsola, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo. Premio Rotary “Guido Paolucci” per le Facoltà dell’Università di Bologna. Seguirà buffet.

BOLOGNA

Martedì 22 maggio, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Sergio Venturi, Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola Malpighi. Tema: “Il percorso di definizione del piano strategico del Policlinico S. Orsola 2020”.

Martedì 29 maggio, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Giacomo Stella. Tema: “DSA Disturbi specifici dell’apprendimento”.

Martedì 12 giugno, ore 19,15, presso “Canetoli 1850” via Sampieri 1, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Francesco Piazzi. Tema: “Francesco De Gregori: La nera nave che non può affondare”.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 22 maggio, ore 20,15, Hotel Savoia, con familiari ed ospiti. “Serata di ballo” con maestri professionisti che coinvolgeranno nei balli.

Martedì 29 maggio, ore 19,00, Visita alla Chiesa di Santa Maria Maggiore con il Socio Mons. Magnani. Seguirà cena presso la Trattoria Buca Manzoni.

BOLOGNA EST

Giovedì 24 maggio, ore 20,15, Collegio di Spagna, con familiari ed ospiti. Cena di Gala alla presenza del Rettore José Guillermo García Valdecasas. Visita guidata al Collegio e interventi di musica e danza flamenco. E’ necessaria la prenotazione.

BOLOGNA GALVANI

Sabato 19 maggio, ore 10,30, Sala Conferenze Quartiere S. Stefano. Consegna dei premi Seconda Edizione di “Creatività Artistiche a Concorso”.

Mercoledì 23 maggio, ore 19,30, Hotel Relais Bellaria, con familiari ed ospiti. Grande Torneo di Burraco a favore dell’Asilo Pedro de Souza (Brasile). Iscrizione 20,00 euro.

Lunedì 28 maggio, ore 20,15, Unaway, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Avv. Angelo Scavone. Tema: La Massoneria ieri e oggi”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 23 maggio, ore 20,15, NH de la Gare, con familiari ed ospiti. Relatori: Dott. Fulvio Simoni e Dott. Giambattista Vai. Tema: “Luigi Ferdinando Marsili: un grande Bolognese fra Scienza e Armi”.

Mercoledì 30 maggio, ore 20,15, NH de la Gare, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Fabio Velo Dal Brenta. Tema: “Popular Music: aneddoti, curiosità, annessi e connessi di un linguaggio universale”.

BOLOGNA SUD

Sabato 19 maggio, ore 9,45 (non conviviale), con familiari ed ospiti. Visita al complesso monumentale dell’Istituto Ortopedico Rizzoli. Seguirà buffet nel chiostro.

Martedì 22 maggio, ore 20,15 Nonno Rossi con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Domenico Garcea. Tema: “Medicina e tecnologia: una realtà ai confini della fantascienza?”.

Martedì 29 maggio, ore 20,15 Nonno Rossi con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Claudio Costa, Responsabile Clinica Mobile. Tema: “La casa degli eroi”.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Sabato 26 maggio, ore 9,45, Visita del Club al Museo Ferrari di Modena. A seguire pranzo a Maranello e visita al Museo di Maranello. E’ necessaria la prenotazione entro il 17 maggio.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 23 maggio, riunione annullata.

Mercoledì 30 maggio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Fabrizio Sertori, Presidente Ordine Notarile di Bologna. Tema: “La professione notarile...oggi”.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Domenica 20 maggio, ore 11,00, Brunch presso l’abitazione PDG Prof. Gianluigi Quaglio. “Anniversario fondazione Rotaract Bologna Valle del Savena”.

Lunedì 28 maggio, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Angelina Baggio. Tema: “Progetto Arte Terapia a Pianoro”.